

**ESTRATTO DAL VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI DD. 01/04/2020.**

**PUNTO N. 2: Misure di solidarietà alimentare in emergenza previste dall'ordinanza n. 658 del 30/03/2020 del Capo Dipartimento Protezione Civile. Destinazione fondi e approvazione criteri di accesso al beneficio.**

Il Governo ha stanziato un finanziamento, destinato ai singoli Comuni, a sostegno delle famiglie in difficoltà nell'approvvigionamento di beni di prima necessità.

Il Presidente dell'Assemblea riferisce che occorre decidere sulle modalità per l'attivazione della misura prevista dalla Ordinanza sopra citata, nel più breve tempo possibile al fine di dare risposte immediate ai cittadini.

I Comuni possono intervenire attraverso le seguenti modalità:

- distribuzione ai cittadini di "buoni spesa" utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali convenzionati e iscritti in un elenco pubblicato da ciascun Comune nel proprio sito istituzionale;
- acquisto di generi alimentari o prodotti di prima necessità; per l'acquisto e la distribuzione dei beni i Comuni possono avvalersi del Terzo settore.

Destinatari del beneficio, individuati dalla norma, sono i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e quelli in stato di bisogno, con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico.

Allo scopo di individuare la platea dei beneficiari, occorre previamente definire i requisiti per l'accesso al beneficio ed i criteri per la quantificazione del contributo da erogare alle famiglie. Inoltre, nel caso dell'attivazione dei buoni spesa, sarà necessario attivare una procedura per il convenzionamento degli esercizi commerciali del territorio.

L'Assemblea, dopo ampia discussione, delibera all'unanimità:

1) di incaricare il Comune di Latisana, in quanto Ente gestore, dell'acquisto e distribuzione di "buoni spesa" da distribuire ai beneficiari dei dodici Comuni dell'ambito, attivando la procedura per il convenzionamento degli esercizi commerciali e la formazione dei relativi elenchi, suddivisi per Comune;

2) di destinare all'acquisto dei buoni spesa il contributo ricevuto dallo Stato, trasferendolo all'Ente gestore, fatta eccezione per le somme che ciascun Comune intende riservare all'intervento di solidarietà alimentare attraverso il Terzo settore;

3) di approvare i seguenti requisiti per l'accesso al contributo di solidarietà alimentare:

- a. cittadini residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale "Riviera Bassa Friulana";
- b. cittadini il cui nucleo familiare non risulti (al netto delle spese sostenute per canone di affitto o delle rate di mutuo) in possesso di introito mensile pari o superiore alla pensione minima INPS (pari a € 515,07) maggiorata di € 50,00 per ogni componente del nucleo familiare e di € 100,00 per ogni componente minore di età compresa tra 0 e 3 anni. L'introito mensile viene calcolato a seguito della somma matematica dei seguenti valori:
  - i. entrate di qualsiasi natura percepite per il mese di marzo 2020;
  - ii. contributi pubblici derivanti da ammortizzatori sociali o altri interventi di sostegno al reddito di qualsiasi natura (RdC, Rei, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale) spettanti per il mese di marzo 2020;
- c. cittadini il cui nucleo disponga complessivamente di patrimonio mobiliare (depositato presso istituti di credito e/o uffici postali o altrimenti custodito) non superiore a € 2.000,00 alla data del 31 marzo 2020.

4) di approvare la quantificazione del contributo come da tabella allegata (Allegato 1).